

OPERAZIONE ■ UNA VENTINA GLI UOMINI DELL'ARMA CHE HANNO PARTECIPATO ALL'OPERAZIONE

Carabinieri, controlli a tappeto nei punti nevralgici della città

Nel mirino dei militari soprattutto la stazione ferroviaria, piazzale delle Istituzioni e il parco del castello Mediceo

STEFANO CORNALBA

Sui binari della stazione, davanti al Comune e all'ombra del castello: maxi controlli dei carabinieri, Melegnano passata al setaccio. Il centro storico presidiato da una ventina di militari dell'Arma. Il blitz delle forze dell'ordine è scattato ieri mattina quando, a bordo di un furgone e di quattro gazzelle, una ventina di carabinieri hanno effettuato una serie di controlli nei punti più sensibili della città. A partire dalla zona attorno alla stazione in fondo a via Martiri della Libertà, di cui i militari dell'Arma hanno presidiato sia il piazzale antistante sia gli stessi binari ferroviari. Da tempo, del resto, i residenti del quartiere lamentano frequenti atti teppistici nell'area attorno alla stazione in piazza XXV Aprile, dove ieri mattina si è dunque concentrata l'attività delle forze dell'ordine. Oltre ai carabinieri della locale stazione guidati dal comandante Domenico Faugiana, a Melegnano si sono dati appuntamento i colleghi della Compagnia di intervento operativo (Cio), che hanno giocato anch'essi un ruolo di primo piano nella maxi operazione. Sempre ieri mattina, poi, le forze dell'ordine hanno compiuto una serie di controlli nel piazzale delle Associazioni, ai cui lati sorgono la biblioteca, lo Spazio milk e le sale polifunzionali, dove negli ultimi tempi sono stati segnalati vandalismi e bivacchi. Ma i militari dell'Arma hanno passato al setaccio anche il parco all'ombra del castello Mediceo, dove nei mesi scorsi era scattato l'allarme droga. Ecco perché nelle ultime settimane sia gli agenti della polizia locale sia gli stessi carabinieri hanno intensificato il presidio dell'area verde frequentata ogni giorno da decine di bimbi in



MELEGNANO
Qui sopra i carabinieri in piazzale delle Istituzioni. A destra, gli uomini dell'Arma mentre controllano la stazione



compagnia di nonni e genitori: proprio la presenza massiccia delle forze dell'ordine ha scongiurato qualsiasi tipo di rischio. Ieri mattina i controlli delle forze dell'ordine si sono infine concentrati nella zona compresa tra via Zuavi da una parte e la centralissima piazza Risorgimento dall'altra, ai cui lati sorgono il municipio di palazzo

Broletto e la basilica di San Giovanni Battista. Una presenza tanto massiccia di militari nel cuore della città non ha mancato di suscitare la curiosità della popolazione locale: in tanti si sono quindi chiesti cosa stesse succedendo a Melegnano. Ieri la giornata sul territorio delle forze dell'ordine si è aperta alla stazione di San Zenone, dove

negli ultimi giorni sono continui i controlli dei militari dell'Arma. In questo caso l'allarme è legato soprattutto allo spaccio di sostanze stupefacenti: ecco perché solo la scorsa settimana sono stati ben tre gli arresti effettuati nella zona compresa tra il piazzale antistante e il sottopassaggio dello scalo ferroviario sanzenonese.

IN BREVE

**DUE LE AZIONI
LADRI ACROBATI
ENTRANO IN AZIONE
NEL MELEGNANESE**

Ladri acrobati in azione alla Broggi Izar, ma alla fine il colpo va a vuoto. I topi d'appartamento sono costretti alla fuga a mani vuote. I malviventi sono entrati in azione nelle notti scorse quando, dopo essersi arrampicati sul pluviale, hanno raggiunto il balcone sul secondo piano della palazzina presa di mira nel popoloso quartiere in riva al fiume Lambro. Poi hanno tentato di forzare la porta-finestra, ma qualcosa è andato storto: durante il tentativo di furto, infatti, sono stati in qualche modo disturbati. Ecco perché alla fine sono stati costretti alla fuga a mani vuote. Non così è invece andata in via della Repubblica ai confini tra Melegnano e la frazione cerrese di Riozzo, dove nel fine settimana il colpo dei ladri acrobati è andato a segno. In tutti i casi il modus operandi è il medesimo: quasi certamente si tratta sempre della stessa banda pronta a colpire nelle varie zone del Melegnanese.

**QUESTA SERA
PIANO DELLO STUDIO
E NOMINE NEGLI ENTI
VANNO IN CONSIGLIO**

Piano per il diritto allo studio, futuro di Afol Sudmilano, nomina dei rappresentanti del Comune in enti e aziende. Ci sarà tutto questo nel consiglio comunale in programma stasera (dalle 20.45 nel municipio in piazza Risorgimento a Melegnano), durante il quale l'assessore alle politiche educative Roberta Salvaderi presenterà il piano per il diritto allo studio. Sempre nella seduta odierna, poi, l'assemblea procederà alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso aziende, enti e istituzioni. A partire dalla Mea, la società per azioni di cui il Comune detiene una quota pari al 60 per cento. Da segnalare infine la discussione sul progetto di fusione per incorporazione di Afol Sudmilano in Afol metropolitana e le determinazioni della giunta in tema di bilancio di previsione 2018.

Un giro in bicicletta e una cena per combattere il cancro al seno

La bicicletтата per le strade della città e la cena benefica in pieno centro: grande successo a Melegnano per la settimana contro i tumori al seno. Promossa dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) di Milano con il Comune e Concommercio Melegnano, sabato l'iniziativa si è conclusa con un doppio appuntamento che ha fatto registrare il tutto esaurito. A partire dalla bicicletтата ideata dalla Fiab di Melegnano con la leader Federica Zago, che ha portato per le strade della città bimbi e mamme, giovani e nonni. In serata invece, lungo l'intera via Castellini nel pieno centro storico di Melegnano, è andata in scena la cena ottimamente preparata dalla gastronomia Zacchetti, che ha visto la presenza complessiva di ben 257 melegnanesi. Sostenuta economicamente dai commercianti



guidati dalla presidente dell'associazione Caterina Ippolito con il suo vice Stefano Surdo e il segretario Cesare Lavia, la cena è stata servita ai tavoli dal sindaco Rodolfo Bertoli con il suo vice Ambrogio Corti, gli assessori Maria Luisa Ravarini, Roberta Salvaderi

e Giacinto Parrotta, il presidente del consiglio comunale Davide Possenti, alcuni consiglieri e gli stessi negozianti. L'intero ricavato della serata è stato infine devoluto alla Lilt per la propria attività di ricerca: si è chiusa così una settimana intensa sul fronte della lotta

contro i tumori al seno che, oltre alla mostra in castello e alle visite gratuite, ha visto l'organizzazione di una conferenza di sensibilizzazione a cui hanno partecipato il professor Marco Alloisio, presidente della Lilt di Milano e responsabile dell'unità operativa

chirurgia-toracica dell'Humanitas di Rozzano, con il direttore generale Ilaria Malvezzi, il primario del dipartimento di oncologia del Predabissi Andrea De Monte e la responsabile del servizio di diabetologia Annalisa Mascheroni.

S.C.



LA FESTA La bicicletтата in rosa e, a sinistra, sindaco e assessori che servono durante la cena